

# Firenze, primo round per il nuovo rettore

**MARCO GEMELLI**

È il giorno del primo round: oggi e domani i professori di ruolo e fuori ruolo dell'Università di Firenze, i ricercatori, i rappresentanti degli studenti nel consiglio di amministrazione, nel Senato accademico e nei consigli di facoltà - per un totale di circa 4400 persone - sono chiamati ad eleggere il rettore dell'ateneo fiorentino per il triennio accademico 2006-2009. Due i candidati: da un lato il rettore uscente Augusto Marinelli e dall'altro Giorgio Federici, ordinario presso la facoltà di Ingegneria. Gli elettori voteranno in quattro seggi, secondo la sede di servizio: il n. 1 si trova al rettorato (piazza San Marco 4), il n. 2 nel plesso didattico di viale Morgagni 40, il n. 3 al polo scientifico di Sesto Fiorentino (via Sansone 1), il n. 4 al polo delle scienze sociali di Novoli (via delle Pandette 35). Presso il seggio n. 1 possono, in ogni caso, recarsi a votare tutti gli elettori. Oggi le urne saranno aperte dalle

7,30 alle 19,30, domani dalle 7,30 alle 15,30. Hanno diritto al voto anche il personale tecnico-amministrativo, gli esperti linguistici, i dirigenti, i ricercatori a tempo determinato in servizio presso l'ateneo: il voto di queste categorie, tuttavia, conterà solo nella misura del 10%. Anche questa volta verrà utilizzato il sistema del voto elettronico, con i supporti forniti dal Consorzio interuniversitario Cineca, sistema certificato dal Ministero dell'Università.

Quella che si chiude oggi, però, è stata una campagna elettorale non priva di attacchi e sospetti. Se il coordinatore di Forza Italia giovani Firenze, Tommaso Villa insieme al responsabile universitario Davide Bisconti sottolineano che «sei anni di Marinelli rettore bastano e avanzano per il sistema universitario fiorentino, ser-

ve discontinuità e rinnovamento», negli ultimi giorni lo stesso Federici ha voluto lanciare un duro attacco all'«anomalia» rappresentata dal terzo mandato cui concorre Marinelli.

«Molti colleghi, ma anch'io - ha scritto Federici - vedono le avvisaglie di una situazione assimilabile a una sorta di regime. Ho riscontrato una diffusissima tendenza a non manifestare pubblicamente la propria intenzione di voto. Ho dovuto subire anche l'umiliazione per la mia università di vedere presidi dissuadere gli elettori dal venire a incontrarmi e, uno, non rispondere nemmeno a più richieste di incontro con la sua facoltà». In effetti, il

## ALLE URNE ANCHE PISA

### Pasquali-Vitale, vota il 31% dei prof

Non solo Firenze: le elezioni per il rinnovo della carica di rettore stanno animando anche l'ateneo pisano. In questo caso, i candidati sono i professori Marco Pasquali ed Emilio Vitale, e il vincitore resterà in carica per un quadriennio. Ieri è iniziato il primo turno di votazione, che continuerà fino a giovedì. Nel primo turno di votazione il rettore è eletto a maggioranza assoluta dei voti esprimibili. Ieri pomeriggio alle 19 la percentuale di votanti è stata del 31,18%.

candidato Federici - che già era stato «snobbato» nel testo di una lettera che la Cgil aveva inviato all'intero corpo docente fiorentino - è stato invitato ad esporre il suo programma in tutte le facoltà, tranne una. Quale? «Tempo fa chiesi a tutti i presidi di poter effettuare un incontro in ogni facoltà per parlare del mio programma elettorale - ha spiegato Federici - ma l'unica facoltà in cui noi

sono stato invitato è stata Scienze Politiche il cui preside Sandro Rogari ha ignorato le mie richieste». E mentre oggi si vota, in piazza San Marco va in scena una manifestazione organizzata dalla rete nazionale ricercatori precari, il coordina-

mento fiorentino precari e la Rsu dell'ateneo fiorentino. Un modo «per il lustrare i problemi dell'ateneo che sono stati totalmente esclusi dalla campagna elettorale».